PROTOCOLLO D'INTESA
tra
ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI (ONB)
e
CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome sono soggetti costituitivi della Repubblica italiana dotate di potestà legislativa concorrente in materia di "Tutela della Salute" e delle altre attribuzioni conferite dall'ordinamento vigente;

PRESO ATTO che la Legge n. 3/2018 qualifica gli Ordini dei biologi e l'Ordine Nazionale dei Biologi quali enti pubblici non economici sussidiari dello Stato;

ATTESO che le Regioni e Province autonome e l'Ordine Nazionale dei Biologi si trovano a dover rispondere nell'attuale fase di transizione demografica, epidemiologica, sociale ed economica alle nuove sfide che riguardano il settore sanitario, e che le stesse sono accomunate dall'esigenza di tutelare il diritto alla salute tramite un sistema sanitario pubblico e universalistico come previsto dalla legge istitutiva n. 833 del 1978;

VALUTATA pertanto l'esigenza di rafforzare il rapporto di leale collaborazione istituzionale tra le Regioni e le Province autonome e i professionisti biologi che operano nel Servizio sanitario nazionale;

CONSIDERATO che con il presente protocollo d'intesa si intendono focalizzare i futuri ambiti di intervento comuni al fine di addivenire ad interventi condivisi, ferme restando le rispettive prerogative e nel pieno rispetto degli ambiti di autonomia politica e organizzativa - per la parte regionale, e professionale - per la parte ordinistica;

RILEVATA altresì l'opportunità di procedere ad una analisi finalizzata al riesame delle normative nazionali che interessano le professioni sanitarie, e tra queste la professione del biologo, con l'obiettivo di garantire al Sistema Sanitario Nazionale un numero adeguato di professionisti legato ai fabbisogni dell'intero sistema, programmando un adeguato percorso professionale e formativo degli stessi;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'ONB costituiscono un Tavolo di confronto permanente con l'obiettivo di affrontare congiuntamente le tematiche di maggiore rilevanza nel settore sanitario ed ambientale di seguito indicate:

a) ruolo professionale del biologo al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva

e dell'ambiente;

b) definizione del fabbisogno formativo e del personale del profilo di biologo;
c) analisi di nuovi modelli organizzativi interprofessionali che coinvolgano la professione sanitaria di biologo;
d) valorizzazione del ruolo professionale dei biologi;
e) sviluppo professionale, formazione ed aggiornamento del personale del SSR afferente al profilo di biologo.

Il Tavolo di lavoro permanente che presidierà l'attuazione del presente protocollo è composto:

- per la parte regionale e provinciale: dal Coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dal Presidente del Comitato di settore Regioni-Sanità;

- per l'Ordine Nazionale dei Biologi: dal Presidente dell'ONB e da un Consigliere dell'Ordine.

Il Tavolo nazionale può riunirsi anche a livello tecnico con i rappresentanti delegati dalle parti, e potranno essere costituiti, inoltre, Tavoli permanenti con gli Ordini per l'esame delle tematiche sopra indicate, ai quali parteciperanno, nelle more della costituzione degli Ordini, i Commissari straordinari designati.

Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi	Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
_____	_____

data _____